



Consiglio d'Istituto 06 novembre 2024

Allegato n. 1

**Ministero dell'istruzione e del merito**

**Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Bonafini"  
- Cividate Camuno -**

Via Cortiglione, 17 - 25040 Cividate Camuno (Bs)

Tel: 0364/340454 Fax: 0364342026

e.mail: [bsic807004@istruzione.it](mailto:bsic807004@istruzione.it)

sito web.: [www.icividate.edu.it](http://www.icividate.edu.it)

**PIANO dell'OFFERTA  
FORMATIVA  
2022/2025**

## Riferimenti normativi

- **Costituzione della Repubblica italiana** artt. 2 - 3 - 4 - 5 - 33 - 34
- **D.P.R. 275/99** Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica
- **D.P.R. n.89/2009** Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
- **Indicazioni Nazionali per il curricolo nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione** (Regolamento a norma dell'art. 1, comma 4 del DPR 20 marzo 2009 n. 89)
- **Legge 13 luglio 2015 n. 170** (cd "*Buona scuola*" - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti) e **successivi decreti attuativi**
- **D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62** - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- **Legge 1° agosto 2019**, "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*"
- **OM n. 172 del 4 dicembre 2020** « Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria» e connesse «Linee Guida»

## Dalla legge 13 luglio 2015 n. 107 (“Buona scuola”)

### **art. 1 comma 14**

“Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità ...

Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto».

IL PRESENTE DOCUMENTO, OLTRE A PRESENTARE LE SCELTE FORMATIVE, LE METODOLOGIE, I CONTENUTI, GLI STRUMENTI E LE RISORSE ATTRAVERSO LE QUALI L'ISTITUTO INTENDE OPERARE, HA QUINDI L'OBIETTIVO DI PORSI COME STRUMENTO DI COMUNICAZIONE CON L'EXTRASCUOLA, IN PARTICOLARE CON LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI.

## Storia della scuola nel territorio

- » La **Direzione didattica di Borno**, istituita nell'a.s.1959-60, aveva competenza sulle scuole elementari funzionanti nei Comuni di: **Malegno; Civate Camuno; Borno**, con le frazioni di Paline, Annunciata, Cagno, Piamborno; **Ossimo**, con i due centri abitati di Ossimo Superiore e Inferiore; **Lozio**: con le frazioni di Laveno, Sommaprada, Sucinva, Villa.
- » Nell'a.s.1961-62 veniva istituita una **classe di scuola professionale consorziata** tra i Comuni di Borno e Ossimo, indirizzata alla creazione della nuova **Scuola Media Statale** “Don Moreschi”; nel 1964 nasceva la **Scuola Media di Civate** e più tardi, nel 1975, veniva istituita la **sezione staccata di Malegno**.
- » In seguito all'istituzione della **Direzione didattica di Esine**, nell'a.s. 1965-66 i plessi di Civate, Cagno e Piamborno venivano annessi a tale nuova Direzione; pertanto, il Circolo didattico di Borno rimaneva con i plessi di Borno, Ossimo, Lozio, Malegno e due scuole speciali (in seguito sopresse) dislocate presso la Pia Fondazione di Malegno e presso le Suore Canossiane di Civate.
- » Nell'a.s.1996-97 venne istituito l'**Istituto Comprensivo di Borno**, che inglobò il Circolo didattico e la scuola media. Analogamente nell'a.s.1999-2000 fu creato l'Istituto Comprensivo di Civate, comprendente i plessi di scuola primaria e secondaria di Civate e Malegno .
- » Nello stesso anno all'Istituto Comprensivo di **Borno** si assegnarono **due sezioni statali di scuola dell'infanzia**, da completare con la terza nel successivo anno scolastico e nell'anno scolastico 2001-2002 venne statalizzata la **scuola dell'infanzia di Civate Camuno**.
- » Nell'a. s. 2015-2016 l'Istituto Comprensivo di Borno è stato soppresso, perché sottodimensionato, e le relative scuole sono confluite nell'Istituto Comprensivo “Giuseppe Bonafini” di Civate Camuno.

## GLI ALUNNI E LE CLASSI – a. s. 2024/25

### SCUOLA DELL' INFANZIA

PLESSO	anticipi (2022)	1^anno (2021)	2^anno (2020)	3^anno (2019)	TOTALI	SEZIONI		
						verde 15*	arancio 17*	gialla 16
Cividate Camuno	3	11	23**	11	48**			
Borno	3	5	10	16	33	A 18	B 16	
<b>TOTALI</b>	<b>6</b>	<b>16</b>	<b>33**</b>	<b>27</b>	<b>82**</b>	<b>5 sezioni</b>		

### SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	n. alunni CL.1^ (n. 2018)	n. alunni CL.2^ (n. 2017)	n. alunni CL.3^ (n. 2016)	n. alunni CL.4^ (n. 2015)	n. alunni CL.5^ (n. 2014)	TOTALI	classi - pluriclassi
	Cividate Camuno	A = 18*	A = 15 B = 14	A = 24**	A = 12 B = 13**		
Malegno	A = 25*	A = 11	A = 20	A = 21	A = 19	96*	5
Borno	A = 18	A = 10*	A = 16	A = 12*	A = 19	75**	5
Ossimo Inferiore	A = 8	// = 10	A = 4**	A = 10**	// = 6*	38*****	1 classe + 2 pluriclassi
	pluricl./5^	pluriclasse			pluricl./1^		
classi/pluriclassi	3	4	3	5	3		18 + 2 pluricl.
<b>TOTALI</b>	<b>69**</b>	<b>60*</b>	<b>63*****</b>	<b>68*****</b>	<b>60***</b>	<b>321 (15*)</b>	<b>20</b>

<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>								
<b>PLESSO</b>	n. alunni - <b>CL.1<sup>^</sup></b> (n. 2013)		n. alunni - <b>CL.2<sup>^</sup></b> (n. 2012)		n. alunni - <b>CL.3<sup>^</sup></b> (n. 2011)		<b>ALUNNI</b>	<b>n. classi</b>
Civate Camuno	1 <sup>^</sup> A = 12**	1 <sup>^</sup> B = 12**	2 <sup>^</sup> A = 22		3 <sup>^</sup> A = 15*	2 <sup>^</sup> B = 13	<b>74*****</b>	<b>5</b>
Malegno	1 <sup>^</sup> = 18		2 <sup>^</sup> = 17*		3 <sup>^</sup> A = 23		<b>58*</b>	<b>3</b>
Borno	1 <sup>^</sup> A = 13*	1 <sup>^</sup> B = 12*	2 <sup>^</sup> A = 15*	2 <sup>^</sup> B = 14*	3 <sup>^</sup> = 26		<b>80*****</b>	<b>5</b>
<b>TOTALI</b>	<b>67*****</b>		<b>69*****</b>		<b>77*</b>		<b>212 (11*)</b>	<b>13</b>

\* = presenza di un alunno/a con disabilità

**per un totale di 615 alunni**

## CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

- » L'altopiano Borno-Ossimo, la Valle di Lozio e i Comuni di Civate e Malegno rappresentano un territorio ricco di bellezze naturali e di antiche testimonianze storiche.
- » La popolazione è attualmente dedicata principalmente ad attività legate all'industria, all'artigianato, all'attività edilizia e ai servizi (in particolare nell'ambito del turismo). Sopravvive ancora una discreta occupazione nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento, della silvicoltura e dello sfruttamento economico dei boschi, anche se queste attività tradizionali si sono molto ridotte, accentuando l'emigrazione, con conseguente riduzione della popolazione scolastica e chiusura di alcune sedi.
- » Sul territorio dell'Istituto esistono alcuni punti di riferimento per l'esplorazione e la conoscenza dell'ambiente, della storia e delle tradizioni, quali: la Riserva dei boschi del Giovetto, il Museo Etnografico di Ossimo, il Museo "Le Fudine" di Malegno, il complesso della Civate Romana.
- » Fondamentale risulta la collaborazione della Scuola con gli Enti Locali e le istituzioni presenti sul territorio: biblioteche, parrocchie, Forze dell'ordine, Gruppi Alpini, Protezione Civile, Consorzio Forestale Pizzo Camino, C.A.I., AVIS, AIDO, Pro Loco, Avieri...

# TEMPO SCUOLA SETTIMANALE

## ✿ **Scuola dell'infanzia**

in entrambe le sedi: 40 ore su 5 giorni (lunedì/venerdì - h 8.00/16.00)

## ✿ **Scuola primaria**

- Civate Camuno, Borno e Malegno: 30 ore  
dal lunedì al sabato h 8.00/13.00

- Ossimo: 40 ore (tempo pieno dal lunedì al venerdì h 8.00/16.00)

## ✿ **Scuola secondaria di primo grado**

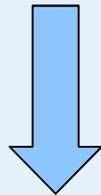
in tutte e tre le sedi: 30 ore (29 + 1 di approfondimento in lingua italiana)  
su 6 giorni (lunedì/sabato - h 8.00/13.00)

# FINALITA' DELL' ISTITUTO

L'azione educativo-formativa promossa dall'Istituto è volta al raggiungimento di finalità riconducibili alle seguenti aree tematiche:

- ✓ competenze culturali trasversali
- ✓ maturazione dell'identità personale
- ✓ capacità di relazionarsi con gli altri
- ✓ educazione alla cittadinanza
- ✓ orientamento

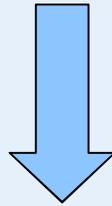
# COMPETENZE CULTURALI TRASVERSALI



L'alunno:

- codifica e decodifica varie tipologie di messaggi (corporeo, linguistico, artistico, musicale)
- utilizza vari strumenti di comunicazione: lingua madre, seconde lingue, strumenti multimediali
- utilizza in modo funzionale il pensiero logico-matematico e scientifico-tecnologico
- rielabora informazioni e conoscenze anche con senso critico
- riconosce e risolve situazioni problematiche in contesti diversi

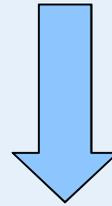
# MATURAZIONE DELL' IDENTITÀ PERSONALE



L'alunno:

- si percepisce come persona positiva, portatrice di una propria individualità e sensibilità
- sa effettuare scelte con pensiero autonomo
- ha coscienza delle proprie capacità/limiti e dei propri punti di forza/debolezza
- sa riconoscere e controllare le proprie emozioni
- sa riflettere sul proprio comportamento individuandone atteggiamenti corretti/scorretti
- matura nel tempo il senso del bene e del bello

# CAPACITÀ DI RELAZIONE CON GLI ALTRI



L'alunno:

- entra in relazione positiva con coetanei ed adulti
- coglie i bisogni altrui e si pone in atteggiamento di ascolto e di collaborazione
- instaura rapporti rispettosi dell'altrui individualità, sensibilità, cultura, nazionalità
- sa discriminare/riconosce il ruolo educativo dell'adulto

# EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA



L'alunno:

- comprende la necessità di stabilire regole e leggi che sono finalizzate allo star bene
- sviluppa senso di appartenenza ad una comunità
- conosce le norme che regolano la vita delle comunità
- interiorizza stili di vita positivi
- agisce nell'ambiente rispettandolo, conservandolo e migliorandolo
- manifesta rispetto nei confronti di ogni espressione culturale, di diverso credo religioso, di ogni condizione di vita e di differenza di genere

# EDUCAZIONE CIVICA

La legge 1° agosto 2019, *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*, ha indicato i principi generali e ha individuato le competenze e i traguardi di apprendimento di questa nuova disciplina che si prefigge il compito di *“formare cittadini responsabili e attivi e ... promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*.

Si tratta di un insegnamento trasversale alle discipline curricolari, da impartire per non meno di 33 ore annuali, basato sui seguenti tre assi tematici:

- *conoscenza della **Costituzione italiana** e delle istituzioni dell’Unione europea*
- ***cittadinanza attiva e digitale***
- ***sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona***

Per questo insegnamento è prevista una specifica valutazione espressa collegialmente dagli insegnanti.

Un apposito gruppo di lavoro attivato nell’Istituto ha elaborato il curricolo trasversale di educazione civica, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di I grado, che costituisce parte integrante dell’Offerta Formativa dell’Istituto.

# PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Nell'ambito delle competenze sociali, che implicano la progressiva maturazione di adeguate capacità relazionali e di cittadinanza, l'istituto individua una specifica area di intervento nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

In questo ambito, l'Istituto opera sia attraverso una progettualità propria sia coordinandosi con la rete di scuole dell'Ambito n. 8 e in collaborazione con le realtà territoriali (Comunità Montana di Vallecamonica; Comuni; ...).

Gli obiettivi formativi alla base del piano di azione dell'Istituto sono:

- ◆ promuovere negli alunni e nelle famiglie un'informazione corretta e critica in merito al fenomeno del bullismo /cyberbullismo e dei possibili modi per affrontarlo;
- ◆ stimolare la collaborazione tra scuola-famiglia e il coinvolgimento delle agenzie educative del territorio;
- ◆ conoscere i pericoli della rete e promuoverne un utilizzo consapevole e sostenibile, nel rispetto della dignità altrui e delle norme basilari di convivenza sociale e della privacy;
- ◆ promuovere una maggior sensibilità di intervento e/o denuncia;
- ◆ utilizzare in modo positivo l'accesso ai social e l'utilizzo dei propri devices imparando a conoscere il linguaggio e le regole;

# ORIENTAMENTO



L' alunno:

- è in grado di pensare al proprio futuro
- esprime un proprio progetto di vita
- ha consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie inclinazioni naturali, attitudini, capacità
- interagisce con le persone ed il territorio per progettare il proprio futuro

# Valutazione

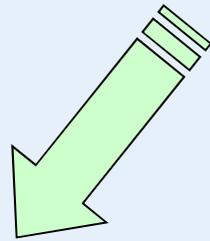
**Dal D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 -**

## **Art. 1 Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione**

- 1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*

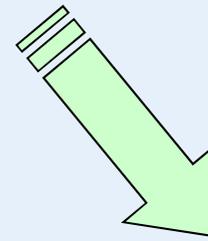
Prendendo le mosse da tali indicazioni, la valutazione all'interno dell'Istituto viene articolata come illustrato di seguito.

# VALUTAZIONE



## INTERNA

Valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e dei processi sottesi



## ESTERNA (INVALSI)

Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione

# Scuola dell'infanzia

V  
A  
L  
U  
T  
A  
Z  
I  
O  
N  
E

interna

- SERVE PER** → la conoscenza dell'alunno  
la valutazione del processo di maturazione  
la valutazione dello sviluppo delle competenze
- MODALITA'** → osservazioni  
sistematiche: iniziale, intermedia e finale
- STRUMENTI** → griglie, schede di valutazione

# Scuola primaria e secondaria

V  
A  
L  
U  
T  
A  
Z  
I  
O  
N  
E

interna

**RICHIEDE** : - una valutazione **INIZIALE** a scopo conoscitivo (test d'ingresso);  
- una valutazione **IN ITINERE** per monitorare il processo di apprendimento, orientare e formare;  
- prove **FINALI** con valore sommativo del percorso.

**STRUMENTI**: - prove oggettive strutturate e semistrutturate;  
- prove orali e scritte;  
- osservazioni sistematiche.

Il risultato del lavoro di valutazione, articolato a livello disciplinare, sommato ad un confronto costante tra insegnanti, confluisce nella definizione della scheda di valutazione.

Questa presenta due sezioni:  
valutazione disciplinare (1) e del comportamento (2)

\*\*\*\*\*

#### **Circolare MIUR 1865 del 10 ottobre 2017**

*... la **valutazione periodica e finale** viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito ...*

*La **valutazione del comportamento** ... viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica ...*

# SCUOLA PRIMARIA

## VALUTAZIONE DISCIPLINARE

**OM n. 172 del 4 dicembre 2020** « Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria» e connesse «Linee Guida»

la valutazione delle singole discipline e globale tiene conto, oltre che degli esiti delle verifiche, anche della maturazione generale della persona, del suo comportamento e delle sue capacità.

### LIVELLI DI ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI:

<b>AVANZATO</b>	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>INTERMEDIO</b>	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>BASE</b>	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

# SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## VALUTAZIONE DISCIPLINARE

10	Ha acquisito in modo sicuro e completo le conoscenze disciplinari e le elabora criticamente con un uso appropriato del linguaggio specifico. L'alunno sa utilizzare tali procedure diventando stimolo per il gruppo classe.
9	Ha acquisito in modo sicuro e completo i contenuti, le procedure, gli strumenti ed il linguaggio specifico della disciplina e li sa utilizzare anche in situazioni nuove, rivelando un'adeguata capacità di rielaborazione personale.
8	Ha acquisito in modo organico i contenuti, le procedure, gli strumenti ed il linguaggio specifico della disciplina e li sa utilizzare con autonomia in situazioni note.
7	Ha acquisito in modo discreto i contenuti, le procedure, gli strumenti della disciplina e li sa usare in contesti noti e concreti.
6	Ha acquisito in modo essenziale i contenuti, le procedure, gli strumenti della disciplina e li sa usare solo in contesti noti e concreti.
5	Non ha acquisito completamente i contenuti, le procedure, gli strumenti più semplici della disciplina e non sempre li sa usare in contesti noti e concreti.
4	Non ha acquisito i contenuti, le procedure, gli strumenti più semplici della disciplina.

## 2. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

sintesi di

**PROFILO SCOLASTICO**

che tiene conto di:

- impegno a scuola
- interesse/motivazione
- metodo di studio
- autonomia operativa
- impegno a casa
- cura del materiale

**COMPORTAMENTO**

che tiene conto di

- relazione con gli adulti
- relazione con i pari
- partecipazione
- collaborazione
- autocontrollo
- rispetto delle regole

# LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

## Decreto MIUR n. 742 del 3 ottobre 2017

### Articolo I - *(Finalità della certificazione delle competenze)*

1. Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.
2. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.
3. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo **al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado**, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

# LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

(D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62)

## **Art. 11 - Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento**

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 ...
3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene ... tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.
4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate ... Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
5. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.
6. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario ... prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

# LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62)

## **Art. 11 - Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento**

9. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.
10. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

# **L'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE**

**D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62**

**Art. 8 - Svolgimento ed esito dell'esame di Stato**

1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione é finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

**Decreto MIUR del 3 ottobre 2017 n. 742**

**Art. 2 - Ammissione all'esame dei candidati interni**

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato ... fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato ... ;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

# INVALSI - Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti

(D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62)

## Art. 4 - scuola primaria

1. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) ... effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, .... ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.
2. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.
3. ...
4. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilita' di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue

# INVALSI - Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti

(D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62)

## **Art. 6 - scuola secondaria di I grado**

1. L'INVALSI ... effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado ...
2. Le prove di cui al comma 1 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.
3. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue ...
4. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione ...

# VALUTAZIONE ESTERNA

Risultati prove INVALSI - a. s. 2023/24

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE 2 <sup>^</sup> - ITALIANO							
Istituto 2 <sup>^</sup> primaria	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i>	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale	Punteggio Lombardia (68,1)	Punteggio Nord Ovest (67,8)	Punteggio Italia (67,5)	Punteggio percentuale osservato	<i>Cheating</i> in percentuale
	<b>74,0</b>	199,3	↑	↑	↑	85,5	12,1
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE 2 <sup>^</sup> - MATEMATICA							
Istituto 2 <sup>^</sup> primaria	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i>	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale	Punteggio Lombardia (55,9)	Punteggio Nord Ovest (55,4)	Punteggio Italia (56,1)	Punteggio percentuale osservato	<i>Cheating</i> in percentuale
	<b>64,7</b>	202,7	↑	↑	↑	67,7	3,3

# VALUTAZIONE ESTERNA

## Risultati prove INVALSI - a. s. 2023/24

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE 5 <sup>^</sup> - ITALIANO									
Istituto 5 <sup>^</sup> primaria	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i>	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Background familiare mediano degli studenti	Punteggio Lombardia (58,6)	Punteggio Nord Ovest (58,4)	Punteggio Italia (58,1)	Punteggio percentuale osservato	<i>Cheating</i> in percentuale
	<b>70,2</b>	213,8	+ 3,9	medio-alto	↑	↑	↑	73,7	4,3
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE 5 <sup>^</sup> - MATEMATICA									
Istituto 5 <sup>^</sup> primaria					Lombardia (58,3)	Nordovest (58,1)	Italia (57,6)		
	<b>71,6</b>	214,8	+ 5,5	medio-alto	↑	↑	↑	75,8	5,2
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE 5 <sup>^</sup> - INGLESE									
READING					Lombardia (74,9)	Nordovest (74,3)	Italia (73,0)	80,1	0,2
	<b>79,9</b>	220,8	+ 4,5	medio-alto	↑	↑	↑	Pre A1 0%	A1 100%
LISTENING					Lombardia (76,0)	Nordovest (75,2)	Italia (72,5)	85,9	14,3
	<b>73,0</b>	207,0	- 2,2	medio-alto	↓	↓	↔	Pre A1 3,9%	A1 96,2%

# VALUTAZIONE ESTERNA

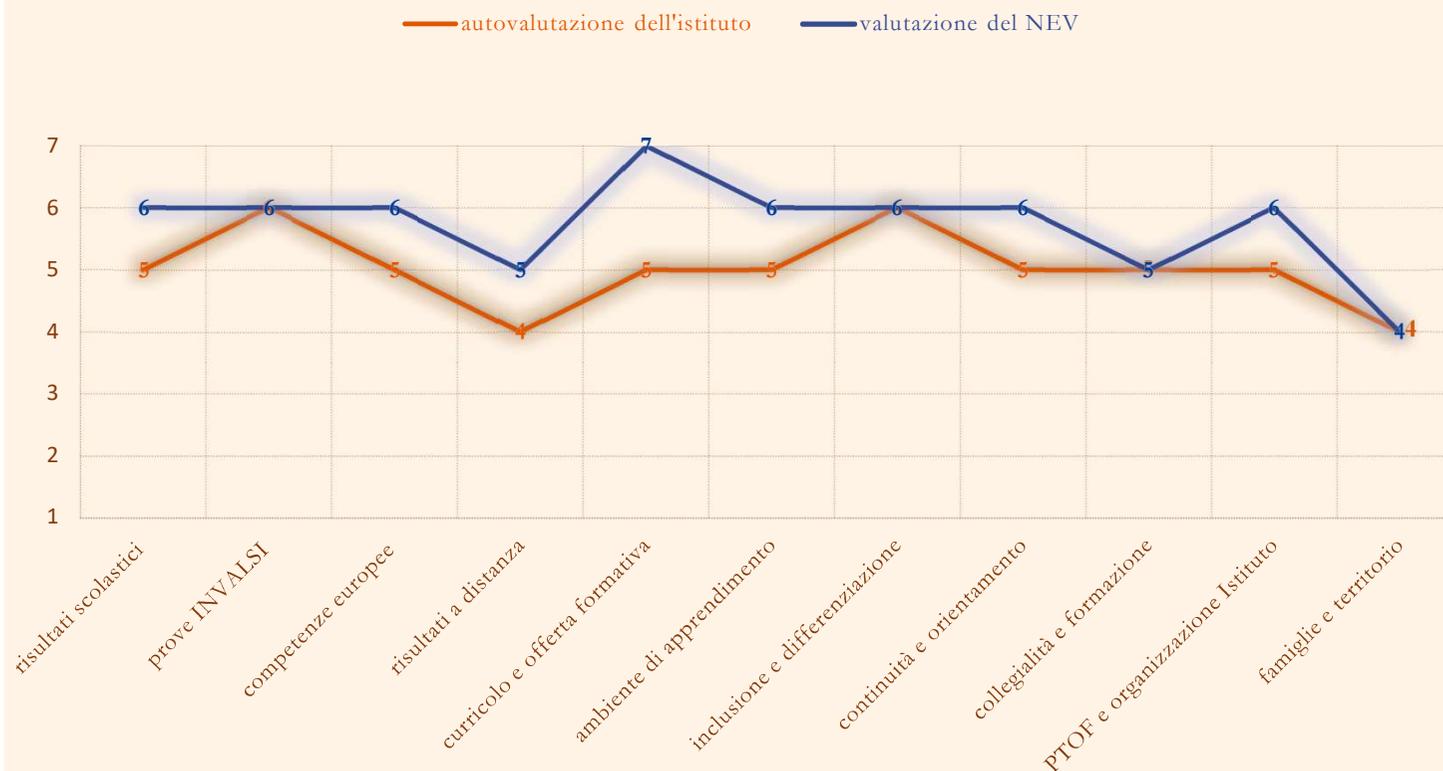
Risultati prove INVALSI - a. s. 2023/24

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSE 3 <sup>^</sup> - ITALIANO									
Istituto 3 <sup>^</sup> secondaria	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i>	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Background familiare mediano degli studenti	Punteggio Lombardia (199,3)	Punteggio Nord Ovest (198,0)	Punteggio Italia (194,5)	Punteggio percentuale osservato	<i>Cheating</i> in percentuale
	<b>206,1</b>	//	+ 10,6	medio-alto	↑	↑	↑	//	//
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSE 3 <sup>^</sup> - MATEMATICA									
Istituto 3 <sup>^</sup> secondaria					Lombardia (203,5)	Nordovest (201,4)	Italia (195,2)		
	<b>205,6</b>	//	+ 7,4	medio-alto	↑	↑	↑	//	//
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSE 3 <sup>^</sup> - INGLESE									
READING					Lombardia (221,5)	Nordovest (218,9)	Italia (213,9)		
	<b>228,6</b>	//	+ 14,7	medio-alto	↑	↑	↑	//	//
LISTENING					Lombardia (225,2)	Nordovest (222,2)	Italia (214,0)		
	<b>234,7</b>	//	+ 20,5	medio-alto	↑	↑	↑	//	//

# VALUTAZIONE ESTERNA

## Visita del Nucleo Esterno di Valutazione (NEV) settembre/ottobre 2023

confronto fra autovalutazione dell'istituto e valutazione NEV



7 - eccellente
intermedio
5 - positiva
intermedio
3 - con qualche criticità
intermedio
1 - molto critica

# Bisogni educativi speciali

**Riguardano gli alunni per i quali il principio generale della personalizzazione dell'insegnamento va applicato con particolare attenzione**

<b>Manifestano bisogni educativi speciali gli alunni con:</b>	<b>Gli insegnanti sono tenuti a predisporre:</b>
Disabilità	Piano Educativo Individualizzato (PEI) secondo la normativa in vigore (lg.104/92)
Disturbo Specifico dell' Apprendimento (Dislessia, Disgrafia, Disortografia, Discalculia)	Piano Didattico Personalizzato (PDP) secondo la normativa in vigore (lg.170/10; direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e successive indicazioni operative)
Disturbo Evolutivo Specifico (Iperattività, Disturbo del linguaggio, Borderline cognitivo ....)	
Disagio socio economico linguistico culturale	Piano Didattico Personalizzato (PDP) qualora il consiglio di classe o il team di docenti della scuola primaria o della scuola dell' infanzia lo ritenga necessario per il superamento di tale disagio.

Tra le azioni poste in essere dall'Istituto nell'ottica di una sempre maggiore inclusività, rientrano anche quelle a favore degli alunni temporaneamente fuori dalla famiglia di origine (per affidamento familiare, a strutture dei sistemi di protezione o a comunità) o agli alunni stranieri non accompagnati, secondo le *“Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine”* emanate dal MIUR di comune accordo con l'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza in data 11 dicembre 2017 .

# Finalità

## COSTRUIRE UNA COMUNITÀ SCOLASTICA EDUCANTE

- **Efficace**  
attraverso progettualità condivise
- **Attenta**  
ai bisogni formativi e al benessere psicologico dell'alunno con esercitazioni e interventi adatti ai singoli bisogni
- **Rispettosa**  
delle reali capacità dell'alunno

## PROMUOVERE E ATTUARE PRATICHE DIDATTICHE INCLUSIVE ATTRAVERSO

- La considerazione della diversità come risorsa
- L'atteggiamento di disponibilità degli insegnanti a prendersi in carico la situazione problematica
- La creazione e il mantenimento di un clima accogliente e collaborativo
- Il potenziamento delle inclinazioni/interessi
- Il supporto delle nuove tecnologie
- Piani didattici individualizzati personalizzati
- Patti formativi con la famiglia

*Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare.  
La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.  
Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra  
che prova la stessa sinfonia*

*(Daniel Pennac)*

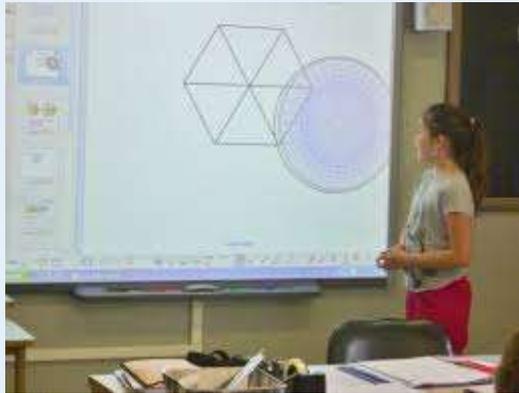
# Intercultura

La scuola aderisce alla rete CIT (Centro Territoriale per l'Integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori) per:

- Interventi di mediazione linguistico-culturale;
- Interventi di facilitazione linguistica;
- Archivio di materiali e strumenti didattici finalizzati ad una più efficace integrazione.

# Dotazione tecnologica

Le scuole del nostro Istituto sono dotate di strumentazioni tecnologicamente innovative in campo didattico: sono presenti laboratori di informatica, carrelli mobili dotati di notebook e un monitor di ultima generazione in ogni classe.



In contemporanea con gli acquisti informatici si è attuato un ampio e articolato piano di aggiornamento del personale affinché tutti gli insegnanti abbiano le opportune competenze per utilizzare al meglio le nuove strumentazioni.



# **PNSD – Piano Nazionale Scuola digitale**

## **Progettazione d'Istituto**

**La legge 107/2015 prevede che tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il PNSD.**

**La progettazione d'Istituto per l'innovazione digitale prevede:**

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- il potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- il potenziamento delle infrastrutture di rete
- la valorizzazione delle buone pratiche innovative
- la diffusione di materiali didattici digitali, anche prodotti autonomamente dalla scuola
- il potenziamento dell'utilizzo dei testi didattici in formato digitale
- uso della piattaforma Office365 Education per docenti, alunni e personale della scuola

# Rapporti scuola - famiglia

La scuola opera in sinergia con le famiglie per accrescere il livello di conoscenza e condivisione degli obiettivi educativi. La comunicazione con le famiglie avviene attraverso:

- per tutti:
  - le assemblee di classe o di sezione
  - i colloqui individuali
  - i colloqui generali
  - il diario personale dell'alunno
  - il registro elettronico
  - i Consigli di intersezione, interclasse, classe
- in aggiunta per la scuola secondaria di I grado:
  - sottoscrizione del patto di corresponsabilità
  - sottoscrizione del Progetto di personalizzazione/recupero per alunni con insufficienza alla fine del I quadrimestre

## **Scuola dell'infanzia e primaria:**

i rapporti con le famiglie si terranno ordinariamente in presenza, salvo esigenze particolari per le quali sarà adottata la modalità a distanza attraverso la piattaforma Teams di Office 365, su richiesta della scuola o della famiglia.

## **Scuola secondaria di I grado:**

- per i colloqui settimanali, i rapporti con le famiglie si terranno in modalità mista, in presenza oppure on line attraverso la piattaforma Teams di Office 365, sulla base delle esigenze familiari e/o scolastiche;
- i colloqui generali si terranno in presenza in tutte le sedi.

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

## Individuazione delle Priorità e dei Traguardi

**Ridurre la variabilità dei risultati scolastici tra le classi (maggiore omogeneità tra gli alunni in uscita) soprattutto in L2 listening.**

Portare le classi a fasce di livello più omogenee tra di loro, aumentando il numero di alunni con risultati medio-alti.

**Consolidare i risultati positivi nei diversi ambiti, anche attraverso la valorizzazione delle eccellenze.**

Portare gli alunni ad una maggiore capacità di ascolto, di attenzione e di partecipazione in ogni situazione scolastica ed extrascolastica.

**Consolidare le già numerose opportunità di fruizione dei diversi linguaggi (letteratura, arte, musica, teatro, multimedialità, STEM, ...) e del loro utilizzo nella didattica.**

Aumentare il livello di competenza nei diversi linguaggi, sia nelle occasioni scolastiche che extrascolastiche.

**Facilitare la consapevolezza e la condivisione nel momento della scelta della scuola secondaria di II grado.**

Aumentare l'indice di concordanza (condivisione della scelta tra famiglia e scuola) e diminuire i cambi di scuola/indirizzo a passaggio avvenuto

## Piano di formazione e aggiornamento docenti

### legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, c.124

*Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è **obbligatoria, permanente e strutturale.***

*Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.*

### CCNL 18 gennaio 2024 – art. 36

*La formazione costituisce una **leva strategica fondamentale** per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane*

*...*

*La formazione continua costituisce **un diritto ed un dovere** per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.*

## **PIANO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE D'ISTITUTO - a. s. 2024-25**

### **⇒ Proposte territoriali della rete di scuole**

#### **«L'isola che non c'è?»**

Convegno Inclusione – Darfo B. T. - 13 settembre 2024

### **⇒ DM 66/2023**

#### **Formazione del personale scolastico per la transizione al digitale**

programmazione interna all'Istituto - sedici edizioni di 10 ore ciascuna

7 edizioni a livello centrale, rivolte agli insegnanti di tutti i plessi

9 edizioni a livello decentrato, una per ciascun plesso

### **⇒ SOS Scuola – Kit di primo intervento**

Disabilità intellettiva e autismo a scuola, che fare?

### **⇒ D. Lgs 81/2008 Sicurezza e salute sul posto di lavoro**

- **formazione di base e specifica per i nuovi insegnanti**
- **prima formazione/aggiornamento degli incaricati (primo soccorso; antincendio preposto; defibrillatore)**
- **somministrazione dei farmaci a scuola**

### **⇒ Formazione per la progettualità (LSTP; ATS locale; rete SPS; UST; altri enti)**

### **⇒ Proposte dalla Commissione POF**

### **⇒ Proposte del CCSS, della rete di scuole dell'Ambito 8, della scuola-polo per la formazione**

**PROGETTI  
D' ISTITUTO  
2022- 2025**

```
graph TD; A[PROGETTI D' ISTITUTO 2022- 2025] --- B[AREA DELLO STAR BENE]; A --- C[AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA]; A --- D[AREA DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE];
```

**AREA  
DELLO  
STAR BENE**

**AREA  
DELLA  
CITTADINANZA  
ATTIVA**

**AREA  
DI  
APPROFONDIMENTO  
DISCIPLINARE**

## AREA DELLO STAR BENE

Sulla base dei bisogni affettivi, emotivi e relazionali degli alunni, rilevati per le diverse fasce d'età presenti nell'Istituto, i gruppi di insegnamento progettano specifiche attività di sviluppo delle seguenti dimensioni formative:

- Accoglienza e primo inserimento
- Continuità tra ordini di scuola
- Educazione all'affettività e sportello di ascolto
- Prevenzione di bullismo e cyberbullismo
- Alfabetizzazione e integrazione alunni provenienti da contesti migratori
- Educazione alimentare e ai corretti stili di vita (Life Skills Training Program)
- Inclusione e differenziazione

Entrato a far parte della «Rete di scuole che promuovono salute» (SPS) l'Istituto ha individuato una figura di riferimento che coordina le varie iniziative interne e cura i rapporti con le altre scuole della Rete.

## AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

L'Istituto ha curato la stesura di un curriculum verticale interdisciplinare di educazione civica e sostiene le seguenti attività:

- Educazione ambientale
- Educazione stradale
- Educazione alla sicurezza e primo soccorso
- Progetti di solidarietà
- Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Partecipazione ad eventi di sensibilizzazione ambientale e sociale
- Commemorazione di eventi e riflessione su fatti attuali

Per accompagnare gli alunni a sentirsi cittadini in grado di partecipare in modo consapevole alla vita sociale locale, nazionale ed europea, l'Istituto collabora stabilmente con le Amministrazioni comunali, le associazioni del Terzo settore e in generale di volontariato che operano nel territorio.

## AREA DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

L'istituto promuove l'acquisizione delle competenze anche attraverso approcci disciplinari di tipo laboratoriale e metodologie attive come le seguenti:

- Giochi matematici
- Laboratori scientifici
- » Avviamento alla pratica sportiva, con eventuale adesione ai progetti annuali "Scuola Attiva Kids" e «Scuola Attiva Junior», che prevedono l'aumento di due ore curricolari di educazione fisica nelle classi interessate
- Avvicinamento agli sport acquatici (nuoto e canottaggio)
- Avvicinamento agli sport invernali
- Laboratori di recupero e potenziamento
- Laboratori di madrelingua inglese
- Laboratori di animazione alla lettura e incontri con l'autore
- Laboratori di attività espressive
- Visite didattiche e viaggi di istruzione

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**SEZIONE ANNUALE**

**ANNO SCOLASTICO 2024/25**

# SCUOLA DELL' INFANZIA di BORNO

## AREA DELLO STAR BENE



Accoglienza

- Progetto “La musica che c’è in noi”
- Progetto psicomotorio
- Continuità
- Laboratorio “Emozionarte”

•laboratorio

## AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA



- Educazione civica
- Progetto Santa Lucia
- Progetto feste

## AREA DELL'APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE



- Progetto annuale « Un tesoro tra le mie mani»
- Animazione alla lettura
  - Progetto logica...mente
  - Progetto «Metodo Venturelli»
  - Progetto inglese
  - Progetto “IndiPote(dn)s”

# SCUOLA DELL'INFANZIA di CIVIDATE CAMUNO

## AREA DELLO STAR BENE



- Accoglienza
- Continuità
- Intersezione  
(esperienze per  
gruppi d'età)
  
- Acquaticità
- Yoga

## AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA



- Educazione  
stradale
- «Feste insieme» a  
scuola
  
- Partecipazione alle  
proposte delle realtà  
territoriali

## AREA DELL' APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE



- Laboratori creativo,  
motorio e linguistico
- Progetto INDACO
- Giocomotricità su  
scacchiera gigante
- Progetto EduCactus
  
- Progetto annuale:  
“La Strega Mirtilla”

# SCUOLA PRIMARIA di CIVIDATE CAMUNO

## AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

- Collaborazione con il gruppi presenti sul territorio: Biblioteca, Proloco, Alpini, Avieri, gruppo Aido per le giornate dedicate alle ricorrenze
- Collaborazione con il gruppo " Gli amici di via Valeriana" per la conoscenza del territorio
- Progetti in collaborazione con Coldiretti
- Progetto "Un dolce Natale d'amore"
- Collaborazioni con ValleCamonica Servizi
- Partecipazione ai consigli del CCRR e alla stesura di articoli per " Infoteatro"
- Progetto " Accendiamo le luci di Natale" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Sovrintendenza ai beni culturali
- Progetto "Opera Domani"
- Progetto " Sulla strada giusta": un viaggio educativo alla scoperta della sostenibilità

## AREA DELLO STAR BENE

- Progetto Accoglienza " Pezzettino"
- Progetto continuità con le classi ponte
- "Cinema in classe": visione di film per trarre spunti di riflessione in giornate dedicate a ricorrenze
- Progetto nuoto
- Progetto di ippoterapia
- La castagnata
- Giornate creAttive



## AREA DELL' APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

- » Animazione alla lettura
- » Recupero degli apprendimenti
- » Progetto con Madrelingua inglese
- » Alfabetizzazione per bambini con background migratorio

# SCUOLA PRIMARIA DI MALEGNO

## AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

- Partecipazione alla commemorazione del 4 novembre in collaborazione con l'amministrazione comunale e gruppo alpini Malegno.
- Giornata mondiale della gentilezza, 13 novembre. Tutte le classi.
- Progetto "Legalità e sicurezza" incontro con l'Arma dei carabinieri. 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>
- Progetto «Kaki tree». 3<sup>^</sup>.
- Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, tutte le classi
- Giornata della Memoria, 27 gennaio. tutte le classi.
- Giornata dei calzini spaiati, 07 febbraio, tutte le classi.
- Adesione all'iniziativa "M'illumino di meno". Tutte le classi.
- Partecipazione del plesso alla cerimonia commemorativa per l'Unità d'Italia il 17 marzo.
- Progetto "AVIS". 4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>
- Collaborazione con Commissione pace, diritti, intercultura di Malegno
- Progetti di solidarietà AIRC-Dolce Natale
- Mattinata con la Protezione civile di Malegno. Tutte le classi
- Progetto AVIS. 5<sup>^</sup>
- Ringraziamento ai volontari del Piedibus, tutte le classi.

## AREA DELL' APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

- Laboratorio di approfondimento alla micologia, 4<sup>^</sup>
- Laboratorio didattico «Control alt care» Carolina Zani Melanoma Foundation, sulla prevenzione del melanoma, 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>- 5<sup>^</sup>
- Progetto «Arte a Malegno». 2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>
- Progetto "Arte fai da te". 1<sup>^</sup>
- Progetto «Il meraviglioso mondo delle api». 1<sup>^</sup>
- Progetto "I canti degli alpini e recital sulla guerra". Tutte le classi
- Progetto madrelingua. 2-3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>
- Progetto Valcamonica servizi: "Waste Travel 360° ". 5<sup>^</sup>
- Visita guidata al Parco del Giovetto (Borno). Classe 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>.
- Uscita al MALP museo degli alpini di Darfo Boario Terme. 5<sup>^</sup>
- Visita guidata alla Riserva naturale delle incisioni rupestri a Nadro. 3<sup>^</sup>
- Viaggio d'istruzione alla «Torre del sole» di Brembate 2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>
- Uscite naturalistiche sul territorio. 1<sup>^</sup>
- Visita guidata alla Civitate romana. 5<sup>^</sup>

## AREA DELLO STAR BENE

- Attività d'accoglienza «Buon viaggio», tutte le classi
- Progetto «Fruttinsieme». Tutte le classi
- Laboratorio didattico «Control alt care» Carolina Zani Melanoma Foundation, sulla prevenzione del melanoma, 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup> -5<sup>^</sup>.
- Progetti «Frutta e latte nelle scuole». Tutte le classi.
- Progetto continuità.
- Progetto «Coldiretti». Tutte le classi
- Progetto Legambiente «A scuola con i piedi nell'acqua». 5<sup>^</sup>.
- Progetto Comunità montana. 5<sup>^</sup>
- Progetto SCInvolare. 2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>
- Progetto "Giornata sulla neve". 2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>





# SCUOLA PRIMARIA DI BORNO

## AREA DELLO STAR BENE

- Settimana di accoglienza (tutte le classi)
- Teatro (tutte le classi)
- Mattinata sulla neve (tutte le classi)
- Scuola attiva kids (cl. 2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>)
- Continuità (cl.1<sup>^</sup>- 5<sup>^</sup>)
- Progetto screening per l'identificazione precoce dei casi Dsa
- Progetto Frutta nelle scuole ( tutte le classi)
- Progetto intervallo con gusto ( tutte le classi)
- Psicomotricità (classi 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>)
- Progetti inclusione (giornata dei calzini spaiati, giornata consapevolezza autismo )

## AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

- Alza bandiera/ammaina bandiera in collaborazione con gli Alpini (Inizio e fine anno scolastico - un alunno per classe)
- Progetto volontariato "Un dolce Natale d'amore" per Fondazione D'oroTea (Tutte le classi)
- La giornata per la vita (tutte le classi)

## AREA DELL' APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

- Transumanza (tutte le classi)
- Progetto " La mia valle la mia gente" ( tutte le classi)
- Progetto musica in collaborazione con il liceo musicale ( cl. 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>)
- Progetto Madrelingua ( 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>)
- Progetto micologia ( 5<sup>^</sup> )
- Progetto di musica (tutte le classi)
- Vallecamonica Servizi waste travel 360° (cl. 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>)
- Ed. stradale: il Piedibus "La tribù dei piedi allegri" (tutte le classi).

Progetto a scuola con i piedi nell'acqua (cl. 4<sup>^</sup>)  
Progetto Alla ricerca dei sapori e profumi della bio: (cl. 5<sup>^</sup>)



# Scuola Primaria di Ossimo

a. s. 2024-2025

## AREA DELLO STAR BENE

- Continuità
- Accoglienza e primo inserimento
- Racchette in classe
- Motricità creativa
- Latte nella scuola
- Frutta nella scuola

## AREA DELL'APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

- VCS il riciclo
- Tecnologia
- Madrelingua
- Laboratori STEM
- Laboratori teatrali
- Animazione alla lettura

## AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

- La festa degli alberi
- Iniziative di solidarietà e inclusione
- Il 25 Aprile
- Alpini nelle scuole
- Ed alla salute e primo soccorso
- Affettività
- Progetti in collaborazione con gli enti territoriali
- Piano Scuola Futura 4.0



# SECONDARIA DI I GRADO CIVIDATE E MALEGGNO

## AREA DELLO STARE BENE

- Accoglienza (classi prime)
- Life Skills Training
- Merenda sana
- Sportello di consulenza psico-pedagogica
- Laboratorio di prevenzione al bullismo
- Attività di continuità
- Laboratori di affettività e relazioni
- Avviamento allo sport
- Orientamento triennale

## AREA DELL'APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

- Giochi matematici
- A scuola con i piedi nell'acqua
- #loleggoperché
- Incontri con autore, con divulgatore scientifico e con esperti di temi socio-culturali
- Laboratorio di scrittura creativa
- Teatro in lingua italiana e in lingua francese
- Madrelingua inglese, English week e certificazioni linguistiche

## AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

- Progetti di Educazione stradale (Incontri con il dottor Agostini, Alcolisti anonimi, Orto di Pietro)
- Progetti di sensibilizzazione e inclusione in occasione di ricorrenze nazionali e internazionali (settimana della dislessia, autismo, ...)
- Progetti di solidarietà:
  - Corsa contro la fame
  - Un dolce Natale d'amore
- Progetti in collaborazione con gli Enti Territoriali:
  - Partecipazione a ricorrenze civili e, per Malegno, alle attività di MCE (Malegno comunità che educa)
  - Consiglio Comunale dei Ragazzi (Cividate)
  - Giornalino Infoteatro (Cividate)
- Giornata mondiale dell'Alimentazione – 16 ottobre
- Progetto triennale di orientamento
- Giornata della memoria – 27 gennaio
- Collaborazione con l'ANPI per il 25 aprile
- «M'illumino di meno» giornata nazionale del risparmio energetico – metà febbraio
- Cineforum (Cividate)
- Laboratorio Tapioca

# SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI BORNO



## AREA DELLO STARE BENE

- Progetto Accoglienza: «A piene mani».
- Sportello di consulenza psico-pedagogica per alunni, genitori ed insegnanti.
- Educazione alimentare (16 ottobre).
- Life skills training (tutte le classi).
- Laboratorio contro il bullismo e su buone relazioni e affettività.
- Incontro Associazione Alcolisti Anonimi.
- Prevenzione alle dipendenze e primo soccorso.

## AREA DELL'APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

- #Io leggo perché 2024-25.
- Incontro con l'autore
- Cineforum (alcuni film condivisi e commentati).
- Madrelingua inglese e English workshop.
- Giochi matematici.
- Incontro con uno scienziato/esploratore.
- Avviamento allo sport, corsa campestre, canottaggio.
- Uscite e viaggi d'istruzione.
- Settimana A piene mani: laboratori vari

## AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

- Progetti di Volontariato: - Visita agli anziani della casa Albergo con il dono di alcuni lavoretti per Natale e canti (cl. 1<sup>a</sup>); Dolce Natale d'amore; Corsa contro la fame.
- Collaborazione con il CAI di Borno.
- Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.
- Progetto orientamento.
- Giornata della memoria.
- Progetto Inclusione: spazio autismo; settimana della dislessia.
- Partecipazione a ricorrenze civili.
- M'illumino di meno: risparmio energetico.
- Educazione stradale.
- Laboratori Tapioca.